

<b>ILVA</b>	PROCESSO	<b>AGL</b>	PRATICA OPERATIVA STANDARD		DATA EMISSIONE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
	FASE N°	<b>14</b>			<b>29/09/2006</b>	<b>11/10/2017</b>
	SOTTOFASE N°	<b>2</b>			No. P.O.: <b>G4 118 008</b>	PAG. <b>1</b> DI <b>11</b>

**EVACUAZIONE POLVERI DALLE SACCHE FILTRI "MEEP"**

**OBIETTIVO** EVITARE LA DIFFUSIONE IN AMBIENTE DI POLVERI DURANTE LA LORO EVACUAZIONE DAI FILTRI DI DEPURAZIONE GAS DI PROCESSO.

**PREREQUISITI** REDLERS TRASPORTATORI IN ESERCIZIO  
IMPIANTO DI AGGLOMERAZIONE IN MARCIA

**CAMPO DI APPLICAZIONE** AGL2, FILTRI ELETTROSTATICI MEEP

- OPERAZIONI DESCRITTE**
- 1) PREMESSA Pag. 2
  - 2) PREPARAZIONE DEL LAVORO Pag. 3
  - 3) RIEMPIMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI SACCHI Pag. 3÷5
  - 4) TRASPORTO DEI SACCONI VERSO IL DEPOSITO POLVERI ELETTROFILTRI "pp" Pag. 6-7
  - 5) CARICO DEI SACCONI (BIG-BAGS) DAL DEPOSITO TEMPORANEO POLVERI ELETTROFILTRI "PP" SU MEZZI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO Pag. 7-8
  - 6) PROVVEDIMENTI COMUNI Pag. 8-9
  - 7) RESPONSABILITA' Pag. 9
  - 8) DIVIETI E OBBLIGHI Pag. 10
  - 9) ALLEGATO 1 Pag. 11

P.O. RICHIAMATE: <b>G4 PA2 03 rev. App. - SL111 rev. App. - PSA 09.06</b>	ALLEGATI N° <b>1</b>
NATURA DELL'ULTIMA MODIFICA <b>Aggiornamento modalità operative par. 5 ed elementi di rischio</b>	

FIRMA RESPONSABILE	FUNZIONE	SOSTITUISCE	APPROVAZIONE							
	ESE/AGL	<b>G4 118 007</b>	FUNZIONE	AGL	MAN/EL/AGL	MAN/MEC/AGL	AMB/TM	VVF	SPP	GDQ/TA
			FIRMA							

PROCESSO		AGL		PRATICA OPERATIVA STANDARD		DATA EMISSIONE		ULTIMO AGGIORNAMENTO	
FASE N°		14		EVACUAZIONE POLVERI DALLE SACCHE FILTRI "MEEP"		29/09/2006		11/10/2017	
SOTTOFASE N°		2				No. P.O.: G4 118 008		PAG. 2 DI 11	

N°	SEQUENZA DI OPERAZIONI E CONTROLLI	ELEMENTO DI RISCHIO	POSSIBILE ANOMALIA	PROVEDIMENTI POSSIBILI
----	------------------------------------	---------------------	--------------------	------------------------

1	<p><b>PREMESSA</b></p> <p>Le polveri captate dai filtri elettrostatici "MEEP" durante la depurazione dei gas di processo non possono essere riutilizzate per la fabbricazione dell'agglomerato a causa del contenuto di cloro-alcali e della granulometria finissima. Per il normale funzionamento dei filtri è quindi necessario evacuare le polveri captate ed accumulate nelle sacche sottostanti al filtro, trasportarle nel deposito temporaneo (PP) e successivamente inviarle a smaltimento presso impianti autorizzati. Al fine di garantire il contenimento della diffusione delle polveri durante le fasi di evacuazione, i filtri sono corredati di un sistema di trasporto costituito da redlers che raccolgono le polveri dalle sacche dei filtri e le convoglia verso una tramoggia di scarico al di sotto della quale viene posto un sacco in polipropilene della capienza massima di due metri cubi.</p> <p><b>N.B.</b></p> <p>I redlers D/E R26 sono dotati di una termocoppia che consente il controllo della temperatura delle polveri trasportate dagli stessi e di un sistema di raffreddamento mediante nebulizzazione di acqua (all. 1)</p> <p>Qu allora la temperatura rilevata dal sistema superi la soglia impostata (80 °C), il trasporto polveri viene arrestato in automatico. A fronte di ciò, il sinotticista contatta l'addetto alla movimentazione dei big bags, richiedendo di gestire l'anomalia mediante l'apertura della valvola di acqua nebulizzata all'interno del redler interessato, sino a quando la temperatura delle polveri non torni nel range di tolleranza.</p>	<p><b>Meccanico: spazi, postazioni di lavoro</b></p> <p>Gli spazi di lavoro sono sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti (almeno 0,8 metri).</p> <p>Assicurarsi le zone di passaggio ed i posti di lavoro siano in ordine e puliti</p> <p><b>Meccanico: caduta, inciampo</b></p> <p>Nella zona di lavoro e transito sono presenti attrezzature o depositi o attività con sostanze e materiali scivolosi.</p> <p>Assicurarsi che i pavimenti siano sgomberi e puliti in particolare da sostanze sdruciolevoli</p> <p>Percorrendo le rampe e le scale assicurarsi ai corrimano</p> <p><b>Meccanico: elementi fissi (Ferite da contatto o urto contro elementi aventi forma o profilo pericolosi)</b></p>		
---	--	---	--	--

FIRMA RESPONSABILE	FUNZIONE	SOSTITUISCE	APPROVAZIONE							
	ESE/AGL	G4 118 007	FUNZIONE	AGL	MAN/EL/AGL	MAN/MEC/AGL	AMB/IA	VVF	SPP	GDQ/TA
			FIRMA							

IWA

PROCESSO	AGL
FASE N°	14
SOTTOFASE N°	2

## EVACUAZIONE POLVERI DALLE SACCHE FILTRI "MEEP"

DATA EMISSIONE

29/09/2006

ULTIMO AGGIORNAMENTO

11/10/2017

No. P.O.: G4 118 008

PAG. 3 DI 11

N°

SEQUENZA DI OPERAZIONI E CONTROLLI

ELEMENTO  
DI RISCHIOPOSSIBILE  
ANOMALIAPROVEDIMENTI  
POSSIBILI2 PREPARAZIONE DEL LAVORO

La verifica sul corretto posizionamento e sullo stato di riempimento dei sacchi viene eseguita più volte nell'arco di ogni turno di lavoro dall'operatore preposto all'attività in collaborazione con il sinotticista di esercizio.

Nelle fasi sostituzione dei sacchi gli operatori sono esposti ad elementi di rischio così come indicato nella tabella al lato, pertanto devono essere adottati i seguenti provvedimenti:

- Indossare i D.P.I. quali:
  - *Maschera semifiacciale con filtri ABEK P3;*
  - *Tuta monouso Type 5/6 con cappuccio e calzare*
  - *Elmetto per lavorazioni a caldo P1;*
  - *Scarpe antinfortunistiche;*
  - *Guanti a 5 dita in gomma;*
  - *Inserti auricolari o Cuffia antirumore;*
  - *Occhiali con vetri organici neutri.*
- Controllo delle attrezzature e del carrello elevatore come previsto dalla POS SL111 rev. app. "Uso e manovra dei carrelli elevatori"

3

RIEMPIMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI SACCHI

L'operatore opera nell'area dove sono installati i quattro elettrofiltri "MEEP" ed, esegue le seguenti operazioni:

- Verifica il corretto posizionamento e lo stato di riempimento dei sacchi presso i punti di scarico D-ER 26;
- Quando il peso del sacco, misurato dalla bilancia, posta sotto lo scarico dei redlers, raggiunge quello impostato dal sinotticista, la marcia dei redlers si arresta automaticamente, la serranda d'intercettazione si chiude e l'operatore si adopera per la rimozione e sostituzione del sacco, operando come di seguito riportato:

Le strutture dei luoghi di lavoro, le attrezzature ed i depositi di materiali presentano elementi sporgenti che invadono i luoghi di lavoro e ci passaggio o che sono posti ad altezza tale da poter essere urtati con la testa. Utilizzare dispositivi individuali di protezione che impediscano il contatto diretto del corpo con i profili pericolosi

Mancanza degli indumenti di sicurezza

Preleva i D.P.I. dal magazzino

**Meccanico: elementi mobili (atterramento, trascinamento, cesoiamento, schiacciamento)**

Sono presenti elementi mobili, anche nascosti e schermati, comunque accessibili. Assicurarsi dell'efficacia e dell'efficienza delle misure di prevenzione e protezione applicate

Mancata chiusura della serranda

Avvisa il C.S. e/o C.T. AGL/ESE il quale contatterà il P.I. ELE/AGL e/o P.I. MEC/AGL

FIRMA RESPONSABILE

FUNZIONE

ESE/AGL

SOSTITUISCE

G4 118 007

FUNZIONE

AGL

MAN/EL/AGL

MAN/MEC/AGL

AMB/TA

VVF

SPP

CDQ/TA

FIRMA

A P P R O V A Z I O N E

<b>ILVA</b>	PROCESSO		PRATICA OPERATIVA STANDARD		DATA EMISSIONE		ULTIMO AGGIORNAMENTO		
	AGL				29/09/2006		11/10/2017		
	FASE N°		14						
SOTTOFASE N°		2		EVACUAZIONE POLVERI DALLE SACCHE FILTRI "MEEP"		No. P.O.: G4 118 008		PAG. 4 DI 11	

SEQUENZA DI OPERAZIONI E CONTROLLI		ELEMENTO DI RISCHIO	POSSIBILE ANOMALIA	PROVEDIMENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Agendo sulla cassetta di comando locale del D-ER26 posiziona il selettore a zero;</li><li>• Apre la camera di carico sacconi e sgancia le ganasce di chiusura della bocca di carico del saccone;</li><li>• Chiude con l'apposito laccio il sacco dopo averlo sollevato di qualche centimetro a mezzo del carrello sollevatore;</li><li>• Sgancia le bretelle di sollevamento del saccone;</li><li>• Annota il peso trascrivendolo direttamente sul saccone;</li><li>• Allontana il sacco pieno dal punto di carico con l'ausilio del sollevatore e lo carica sul pianale parcheggiato nell'area circostante assicurandosi che mantenga la posizione verticale;</li><li>• Posiziona una nuova pedana di legno sulla bilancia;</li><li>• Sale sulla scaletta posta in corrispondenza della tramoggia di scarico e aggancia i quattro manici del sacco agli appositi ganci posti ai quattro lati della tramoggia</li><li>• Chiude ermeticamente con le apposite ganasce la bocca di carico del sacco con la tramoggia di scarico del redler al fine di garantire la tenuta della polvere durante lo scarico</li><li>• Agendo sulla cassetta di comando locale del redler D-ER26 posiziona il selettore in automatico</li><li>• Tramite radio rice-trasmittente o interfono chiede al sinotticista della linea di agglomerazione ("D" oppure "E") di avviare in "marcia automatica" il sistema di trasporto polveri e verifica che la serranda d'intercettazione tra D-ER26 e saccone sia aperta e i redlers siano in marcia</li></ul>		<p>in grado di proiettare gas in genere, polveri, fluidi ecc.</p> <p><b><u>Meccanico: accumulo di pressione</u></b> Sono presenti apparecchi, recipienti e tubazioni contenenti fluidi in pressione. Assicurarsi della presenza dei dispositivi di sicurezza installati sulle attrezzature utilizzate</p> <p><b><u>Meccanico: caduta materiali</u></b> Sono presenti attività di sollevamento e trasporto di materiali che possono cadere. Assicurarsi della corretta applicazione delle disposizioni impartite per quanto attiene l'imbraco e la movimentazione dei carichi a mezzo carroponete o attrezzature similari</p>	<p>Selettore difettoso</p> <p>Ganci rotti</p> <p>Ganasce difettose</p>	<p>Avvisa il C.S. e/o C.T. AGL/ESE il quale contatterà il P.I. ELE/AGL</p> <p>Avvisa il C.S. e/o C.T. AGL/ESE il quale contatterà il P.I. MEC/AGL</p> <p>Avvisa il C.S. e/o C.T. AGL/ESE il quale contatterà il P.I. MEC/AGL per sostituirle</p> <p>Avvisa il C.S. e/o C.T. AGL/ESE il quale contatterà il P.I. ELEC/AGL</p>

FIRMA RESPONSABILE	FUNZIONE	SOSTITUISCE	APPROVAZIONE							
ESE/AGL	G4 118 007		FUNZIONE	AGL	MAN/EL/AGL	MAN/MEC/AGL	AMB/TA	VVF	SPP	GDQ/TA
			FIRMA							

PRATICA OPERATIVA STANDARD

**ILVA**

PROCESSO	AGL
FASE N°	14
SOTTOFASE N°	2

EVACUAZIONE POLVERI DALLE SACCHE FILTRI "MEEP"

DATA EMISSIONE	29/09/2006	ULTIMO AGGIORNAMENTO	11/10/2017
No. P.O.	G4 118 008	PAG.	5 DI 11

N°	SEQUENZA DI OPERAZIONI E CONTROLLI	ELEMENTO DI RISCHIO	POSSIBILE ANOMALIA	PROVEDIMENTI POSSIBILI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verifica che non ci sia fuoriuscita di materiale dal sacco e chiude i portoni della camera di scarico</li> </ul>	<p>Sono presenti materiali in movimento. Assicurarsi dell'efficacia e dell'efficienza delle misure di prevenzione e protezione applicate</p> <p><b>Meccanico:</b> <u>attrezzature mobili (mezzi di trasporto e di sollevamento)</u> Esiste la possibilità di interferenza con le zone di lavoro di autoveicoli, mezzi di trasporto, macchine operatrici, mezzi trasportatori Perimetrare le zone di lavoro per impedire l'interferenza da parte di attrezzature mobili, mezzi di trasporto</p> <p><b>Elettrico: contatti diretti ed indiretti</b> Sono presenti impianti, apparecchiature e macchine alimentati elettricamente (contatto con elementi conduttori in tensione di reti di distribuzione, circuiti di illuminazione, sistemi di controllo, attrezzature</p>	<p>Saccone bucato</p> <p>Fuoriuscita di materiale</p> <p>Sacco inclinato</p> <p>Caduta del sacco con spargimento di materiale</p>	<p>Attivarsi secondo P.O. G4 PA2 03 rev. Appl.</p> <p>Fermare immediatamente il sistema di trasporto polveri dalla cassetta di comando locale D-ER26 ed avvisare il C.T. e C.S./AGL.</p> <p>Attivarsi secondo P.O. G4 PA2 03 rev. Appl.</p> <p>Avvisare il C.S. AGL ed insieme rimettono in posizione verticale il sacco Con l'ausilio del sollevatore</p> <p>Avvisare il C.T. AGL il quale insieme agli operatori preposti aspireranno le polveri uscite dal sacco.</p> <p>Attivarsi secondo P.O. G4 PA2 03 rev. Appl.</p>

• Informa il sinotticista delle operazioni effettuate ed attende eventuali altre disposizioni;

A fine turno di lavoro o ad eventuali sospensioni di attività, l'operatore deve liberarsi della tuta mono uso, guanti in gomma e della maschera inserendoli in un sacchetto di plastica.

Il sacchetto, chiuso ermeticamente, con all'interno tutti i DPI, va portato nel deposito temporaneo dei rifiuti dell'area AGL posandolo nell'apposito cassone, il quale sarà smaltito secondo PAS09.06 rev.app. (Gestione dei Rifiuti).

FIRMA RESPONSABILE	FUNZIONE	SOSTITUISCE	APPROVAZIONE							
	ESE/AGL	G4 118 007	FUNZIONE	AGL	MAN/ENE/AGL	MAN/MEC/AGL	AMB/TAS	VVF	SPP	CDQ/TA
			FIRMA							

<b>ILVA</b>	PROCESSO	AGL	PRATICA OPERATIVA STANDARD		DATA EMISSIONE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
	FASE N°	14	<b>EVACUAZIONE POLVERI DALLE SACCHE FILTRI "MEEP"</b>		<b>29/09/2006</b>	<b>11/10/2017</b>
	SOTTOFASE N°	2			No. P.O.: <b>G4 118 008</b>	PAG. 6 DI 11

N°	SEQUENZA DI OPERAZIONE E CONTROLLI	ELEMENTO DI RISCHIO	POSSIBILE ANOMALIA	PROVEDIMENTI POSSIBILI
4	<b>TRASPORTO DEI SACCONI (BIG-BAGS) VERSO IL DEPOSITO TEMPORANEO POLVERI ELETTROFILTRI "PP"</b>  I sacconi contenenti le polveri MEEP, prima del loro invio allo smaltimento, sostano nel deposito temporaneo "PP". L'operatore, in condizioni di marcia a regime delle linee di agglomerazione, esegue la movimentazione dall'area di produzione al deposito temporaneo una volta al giorno, operando secondo la seguente procedura:  a) I sacconi, precedentemente caricati sul pianale, prima di partire verso il deposito PP devono essere bloccati tramite delle cinghie, ognuna deve abbracciare due sacchi agganciati da una parte all'altra del pianale;  b) Compila manualmente la sezione dedicata al "Trasportatore" della bolla di trasporto rifiuti ad uso interno, precedentemente emessa da un preposto abilitato tramite sistema informatico AS400, inserendo i dati del conducente (cognome, nome e matricola), targa dell'automezzo e numero di big bags trasportati.  c) Prima di arrivare al deposito temporaneo effettua la pesa del carico al bilico stradale aziendale del "TUE1",  d) Arrivato al deposito temporaneo sgancia le cinghie facendo attenzione a stare lateralmente dal punto di sgancio;  e) Scarica i sacconi con l'ausilio del sollevatore e li dispone all'interno del deposito, rispettando le date di insacconamento;  f) Riconsegna la bolla di trasporto rifiuti compilata, accompagnata dalla velina di	portatili, linee elettriche sospese, elettrodotti) Assicurarsi della presenza e dell'integrità delle misure di prevenzione e protezione applicate per impedire l'accesso ad elementi pericolosi delle attrezzature elettriche  <b>Incendio:</b> Sono presenti o utilizzati o prodotti materiali, sostanze, preparati, combustibili o infiammabili che possono dar luogo, per interazioni con le attività descritte all'interno della P.O.S. ad incendio. Assicurarsi dell'assenza di fonti di innesco in presenza di sostanze che possono incendiarsi  <b>Chimico: salute</b> Sono presenti o utilizzati o prodotti materiali, sostanze, preparati che possono sviluppare, per	Cinghia difettosa	Sostituirla  Avvisare il C.T. AGL il quale insieme agli operatori preposti aspireranno le polveri uscite dal sacco. Attivarsi secondo P.O. G4 PA2 03 rev. Appl.

FIRMA RESPONSABILE	FUNZIONE	SOTTUISCE	APPROVAZIONE							
	ESE/AGL	G4 118 007	FUNZIONE	AGL	MAN/EL/AGL	MAN/MEC/AGL	AMM/TIA	VVF	SPP	GDQ/TIA
			FIRMA							



EVACUAZIONE POLVERI DALLE SACCHE FILTRI "MEEP"

N°	SEQUENZA DI OPERAZIONI E CONTROLLI	ELEMENTO DI RISCHIO	POSSIBILE ANOMALIA	PROVVEDIMENTI POSSIBILI
----	------------------------------------	---------------------	--------------------	-------------------------

Ottenuto il benessere dal Gestore del deposito, o suo delegato, l'operatore preposto esegue il carico del mezzo.  
Completato il carico, l'operatore comunica il numero dei sacchi caricati e i riferimenti del camion al Gestore del Deposito che stampa il buono di uscita smaltimento/vendita con il quale verrà emesso il formulario di trasporto rifiuti come da PSA09.06.

Il monitoraggio delle temperature dei big bags da parte dei VVF di stabilimento, così come sopra riportato, viene effettuato comunque una volta a turno, non solo, quindi in occasione delle operazioni di carico per conferimento verso impianti

6  
PROVVEDIMENTI COMUNI

- Assicurarsi che i pavimenti siano sgomberi e puliti, in particolare da materiale tangoso e scivoloso.
- Percorrendo le rampe e le scale assicurarsi ai corrimano.
- Mantenere le zone di lavoro sgombrere da materiali ed attrezzature che possono limitare l'agilità o causare inciampo.
- Inertizzare intercettandone l'alimentazione e scaricando gli accumuli residui o proteggere gli elementi di attrezzature contenenti fluidi in pressione e ne sia reso impossibile l'avviamento inopportuno per tutta la durata della permanenza nella zona pericolosa; nel nostro caso inserire sempre la serranda d'intercettazione;
- Assicurarsi della presenza dei dispositivi di sicurezza installati sulle attrezzature utilizzate, prima di iniziare l'attività controllare sempre che la serranda sia in zona e soprattutto integra;
- Assicurarsi del corretto stoccaggio di materiali assicurandolo, se necessario, a strutture stabili, nel nostro caso parliamo del saccone che essendo in posizione verticale potrebbe rappresentare un pericolo.
- Assicurarsi del corretto aggancio o stabilità di organi o elementi di macchine in posizione sollevata, vedi spostamento del saccone con il sollevatore;
- Assicurarsi dell'efficacia e dell'efficienza delle misure di prevenzione e protezione, nella fattispecie parliamo dei motori in marcia e dei giunti di

**Rumore**  
Sono utilizzate attrezzature che durante l'uso sviluppano rumore o ultrasuoni. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale assegnati

**Vibrazioni**  
Sono utilizzate attrezzature che durante l'uso sottopongono gli arti superiori o il corpo intero delle persone a vibrazioni. Limitare per quanto possibile l'esposizione a vibrazioni

**Illuminazione**  
Le zone di lavoro sono sufficientemente illuminate per consentire la corretta esecuzione delle attività anche in caso di carente illuminazione naturale. Mantenere in efficienza i sistemi di illuminazione generale dei luoghi di lavoro

FIRMA RESPONSABILE	FUNZIONE	SOSTITUISCE	APPROVAZIONE							
	ESE/AGL	G4 118 007	FUNZIONE	AGL	MAN/EL/AGL	MAN/MEC/AGL	AMB/TA	VVF	SPP	GDQ/TA
			FIRMA							



IIIA

PROCESSO	AGL
FASE N°	14
SOTTOFASE N°	2

## EVACUAZIONE POLVERI DALLE SACCHE FILTRI "MEEP"

DATA EMISSIONE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
29/09/2006	11/10/2017
N° P.O.: G4 118 008	PAG. 9 DI 11

N°	SEQUENZA DI OPERAZIONI E CONTROLLI	ELEMENTO DI RISCHIO	POSSIBILE ANOMALIA	PROVEDIMENTI POSSIBILI
	<p>collegamento con le stelle comando delle catene redlers che devono essere protetti da difese.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Assicurarsi della presenza e dell'integrità delle misure di prevenzione e protezione applicate per impedire l'accesso ad elementi pericolosi delle attrezzature elettriche, motori elettrici, selectori, prese di forze e quant' altro potesse diventare pericoloso.</li> <li>Assicurarsi anche con l'uso delle lampade portatili la corretta visibilità delle zone di lavoro.</li> <li>Mantenere in efficienza i sistemi di illuminazione generale dei luoghi di lavoro.</li> <li>Utilizzare indumenti da lavoro e DPI idonei a schermare il corpo dall'esposizione diretta da agenti pericolosi e soprattutto a proteggersi da eventuali correnti d'aria.</li> <li>Adottare misure per la captazione e la protezione dalle polveri che possono essere disperse nell'ambiente durante il lavoro, in particolare porre attenzione ai lacci dei sacconi che siano ben stretti e soprattutto evitare di aprire i portelli dei redlers durante la normale marcia.</li> <li>Rimuovere dalle zone d'intervento le polveri che possono essere disperse nell'ambiente durante il lavoro.</li> </ul>	<p><b>Movimentazione manuale dei carichi</b></p> <p>I compiti assegnati prevedono la movimentazione manuale di pesi superiori a 30 Kg. Per movimentare carichi superiori a 30 Kg prevedere l'impiego di personale od attrezzature ausiliarie</p> <p><b>Microclimatico</b></p> <p>L'attività lavorativa espone a temperature fredde, correnti d'aria, sbalzi termici. Adottare misure organizzative (avvicendamenti) che, in funzione della severità del clima presente, limitando i tempi di esposizione riportino il rischio nei limiti di sicurezza</p>		
7	<p><b>RESPONSABILITA'</b></p> <p>La responsabilità per la gestione ed il controllo della presente pratica operativa è stata individuata nelle seguenti figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ C.T. ESE-AGL/OMO;</li> <li>➤ C.S. ESE-AGL/OMO;</li> <li>➤ Addetto Sinottico AGL</li> <li>➤ Addetto servizi AGL;</li> <li>➤ C.T. SERV//AGL;</li> <li>➤ C.S. SERV//AGL;</li> <li>➤ COAE AGL.</li> </ul> <p>Ai preposti è demandato il compito di formare ed informare il personale coinvolto nelle attività della presente Pratica Operativa e vigilare sull'applicazione di quanto disposto.</p>			

FIRMA RESPONSABILE

FUNZIONE

ESE/AGL

SOSTITUISCE

G4 118 007

FUNZIONE

FIRMA

APPROVAZIONE

MAN/ELP/AGL

MAN/MEC/AGL

AMBITA

VVV

SPP

CDOTA

N°	SEQUENZA DI OPERAZIONI E CONTROLLI	ELEMENTO DI RISCHIO	POSSIBILE ANOMALIA	PROVEDIMENTI POSSIBILI
----	------------------------------------	---------------------	--------------------	------------------------

8 **DIVIETI E OBBLIGHI**

- Osservare le disposizioni ed istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale.
- Utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze ed i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le attrezzature di lavoro nonché i dispositivi di sicurezza.
- Valutare visivamente lo stato delle attrezzature prima di iniziare il lavoro.
- Segnalare immediatamente ai diretti superiori le deficienze dei mezzi, dei dispositivi di sicurezza, dei macchinari, apparecchiature, utensili, sostanze nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza.
- Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione.
- Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo.
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri.
- E' obbligatorio utilizzare i D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) specifici assegnati per le diverse attività.

FIRMA RESPONSABILE	FUNZIONE	SOSTITUISCE	APPROVAZIONE							
	ESE/AGL	G4 118 007	FUNZIONE	AGL	MAN/EL/AGL	MAN/MEC/AGL	AMBITA	VVF	SPP	GDQ/TA
			FIRMA							

